

Voucher per l'iscrizione ai nidi privati: dalla missione valutativa alla risoluzione

Bologna, 13 marzo 2013 – A voto unanime, la **commissione “Turismo Cultura Scuola Formazione Lavoro Sport”** dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna ha elaborato il testo di una risoluzione che verrà presentata in Aula, finalizzata ad affrontare e superare alcune delle criticità riscontrate nella “missione valutativa” effettuata nei mesi scorsi per verificare la concreta efficacia dei **voucher destinati alle famiglie che portano i bambini al nido d'infanzia e in cui entrambi i genitori sono occupati**.

Nel documento, che verrà presto sottoposto al voto dell'Assemblea, si conferma che i voucher saranno destinati alle famiglie che per motivi di lavoro non riescono pienamente ad assicurare una corretta gestione-crescita dei loro figli, e si impegna la Giunta regionale, anche alla luce della crisi economica in corso, all'individuazione di una linea di finanziamento che permetta di superare il vincolo di finanziamento sul concetto di “genitore occupato”; andrebbe poi garantita una maggiore flessibilità nelle procedure per accedere al voucher in corso d'anno scolastico nei confronti delle famiglie richiedenti, individuando la modalità organizzativa più consona per superare le criticità riscontrate dai Comuni. Si afferma, inoltre, la necessità di promuovere la gestione associata e la messa in rete dei voucher a livello distrettuale; infine, compatibilmente con le norme europee e nazionali di riferimento, si chiede alla Regione e a tutti gli attori protagonisti (Comuni e gestori dei nidi), di trovare modalità più rapide ed efficaci nell'erogazione del contributo, così da venire incontro alle esigenze manifestate dagli utenti.

Nel dibattito sono intervenuti **Beppe Pagani (Pd)**, **Silvia Noè (Udc)**, **Paola Marani** e **Thomas Casadei (Pd)**.